

Codice A1905B

D.D. 24 febbraio 2025, n. 51

**Sospensione dell'operatività, ai sensi del paragrafo 4.1 del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 541 del 23.12.2024, dello sportello di presentazione delle domande di agevolazione dell'Area Interna Valli di Lanzo a far data dalle ore 12,00 del 27.02.2025.**



**ATTO DD 51/A1905B/2025**

**DEL 24/02/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane**

**OGGETTO:** Sospensione dell'operatività, ai sensi del paragrafo 4.1 del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 541 del 23.12.2024, dello sportello di presentazione delle domande di agevolazione dell'Area Interna Valli di Lanzo a far data dalle ore 12,00 del 27.02.2025.

Premesso che:

- nel settembre 2012, è stata avviata la costruzione di una Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne (SNAI);

- il documento di indirizzo per la programmazione della politica regionale "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi Comunitari 2014-20" ha riconosciuto che lo sviluppo economico del Paese dipende anche dal contributo delle aree interne, in particolare dal loro capitale territoriale, spesso inutilizzato, in esse presente;

- con un percorso condotto congiuntamente con il Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI), organismo interministeriale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la deliberazione della Giunta regionale n. 21-1251 del 30 marzo 2015 sono state identificate e perimetrare, con identificazione dei Comuni facenti parte del limite territoriale dell'area-progetto, le seguenti aree in cui avviare la sperimentazione in Piemonte: Valli Maira e Grana, Valle Bormida e Valli di Lanzo;

- il CTAI ha elaborato documenti metodologici e esplicitato un percorso a tappe finalizzato alla costruzione della Strategia d'Area ed i Ministeri competenti hanno prodotto linee guida per la programmazione degli interventi nelle aree interne;

- il CIPE (ora CIPRESS), con deliberazione n. 9 del 28 gennaio 2015 "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi" ha previsto che la realizzazione degli investimenti definiti dalla Strategia d'area fosse perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati, mediante la sottoscrizione di un Accordo di Programma Quadro

(APQ) di cui all'articolo 2, comma 203, della legge n. 662/1996, quale strumento di assunzione condivisa di impegni fra Regioni, Governo e Enti Locali coinvolti, con il coordinamento del Ministro delegato per il Sud e la Coesione Territoriale;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 25-6798 del 27 aprile 2018 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro "Area Interna - Valli Maira e Grana", sottoscritto in data 19 settembre 2018 e con il quale è stata concordata la realizzazione dell'intervento n. 7.2: *Sviluppo attività imprenditoriali extra-agricole* del costo complessivo di 500.000,00 euro a valere sul POR FESR 2014-20;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 3-2989 del 19 marzo 2021 è stato approvato lo schema di Accordo di programma Quadro "Area Interna - Valli di Lanzo", sottoscritto in data 1° ottobre 2021 e con il quale è stata concordata la realizzazione dell'intervento n. 6.1 *Strumenti di sostegno finanziario alle imprese* del costo complessivo di 1.718.000,00 euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (ex POR FESR 2014-20);

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 4-2990 del 19 marzo 2021 è stato approvato lo Schema di Accordo di programma Quadro "Area Interna - Valle Bormida", sottoscritto in data 15 settembre 2021 e con il quale è stata concordata la realizzazione dell'intervento n. F.1 *Sviluppo imprese extragricole* del costo complessivo di 750.000,00 euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (ex POR FESR 2014-20);

- l'obiettivo degli interventi sopra richiamati è favorire l'atterraggio o lo sviluppo di investimenti da parte di PMI, tramite il sostegno di un percorso di crescita del sistema produttivo locale delle aree, al fine di contribuire ad invertire i trend demografici (fine dell'emigrazione, attrazione di nuovi residenti e ripresa delle nascite) e contrastare il declino socio-economico in atto;

- per i tre provvedimenti succitati è stato demandato il coordinamento delle attività relative all'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) del periodo 2014-20 alla Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR;

Considerato che:

- nell'ambito della suddetta Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne (SNAI) ed ai sensi delle deliberazioni CIPESS n. 9/2015 e n. 41/2020 con deliberazione n. 18-89/2024 IIX del 2 agosto 2024 si è provveduto ad approvare la scheda di misura denominata "*Sviluppo e mantenimento del sistema produttivo nelle aree interne*", la cui dotazione finanziaria, pari ad euro 2.968.000,00, è stata così ripartita:

- euro 500.000,00, per l'intervento n. F.1 "Sviluppo imprese extragricole", di cui all'APQ "Area interna - Valli Maira e Grana" inerente ai Comuni di cui all'Allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- euro 1.718.000,00, per l'intervento n. 6.1 "Strumenti di sostegno finanziario alle imprese", di cui all'APQ "Area interna - Valli di Lanzo" inerente ai Comuni di cui all'Allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- euro 750.000,00, per l'intervento n. 7.2 "Attività extra-agricole", di cui all'APQ "Area interna - Valle Bormida" inerente ai Comuni di cui all'Allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- con determinazione n. 541 del 23.12.2024 si è provveduto ad approvare il relativo bando e schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte Spa delle attività connesse alla gestione e controllo della misura: "*Sviluppo e mantenimento del sistema produttivo nelle aree interne* per l'attuazione

degli interventi di cui agli Accordi di Programma Quadro “Area interna - Valli Maira e Grana”, “Area interna - Valle Bormida” e “Area interna - Valli di Lanzo”.

Atteso che:

1. con la sopracitata determinazione si è disposto l’apertura dello sportello e i termini di presentazione delle domande sul suddetto bando a partire dalle h. 10,00 del 07.01.2025 e fino alle ore 12,00 del 30.09.2025;
2. con determinazione n. 32/A1905B del 07.02.2025 si è provveduto a sospendere ai sensi del paragrafo 4.1 del suddetto bando approvato con determinazione dirigenziale n. 541 del 23.12.2024, l’operatività dello sportello di presentazione delle domande di agevolazione limitatamente all’Area Interna Valli Maira e Grana e all’Area Interna Valle Bormida a far data dalle ore 12,00 del 14.02.2025 in quanto le richieste di agevolazione delle domande pervenute hanno determinato l’integrale esaurimento delle rispettive dotazioni finanziarie disponibili;
3. le richieste di agevolazione delle domande pervenute a valere sull’area interna: Valli di Lanzo” ha determinato l’integrale esaurimento della dotazione finanziarie di propria competenza pari ad € 1.718.000,00.

Alla luce di quanto sopra esplicitato si rende necessario sospendere, ai sensi del paragrafo 4.1 del suddetto bando approvato con determinazione dirigenziale n. 541 del 23.12.2024, l’operatività dello sportello di presentazione delle domande di agevolazione dell’Area Interna “Valli di Lanzo a far data dalle ore 12,00 del 27.02.2025.

Ritenuto che detto sportello potrà successivamente essere riaperto qualora in seguito agli esiti dell’istruttoria delle domande presentate non tutte le risorse vengano impegnate e/o vengano messe a disposizione risorse aggiuntive.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- la L. n. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi", artt. 11 e 15;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

- il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr12-5546 del 29 agosto 2017;
- la L.R. 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la L.R. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5 - 8361 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la L.R. 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la L.R. 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. 39-470 del 2 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie.";
- la D.G.R. 6-703 del 13 gennaio 2025 "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";
- DGR 11-739/2025/XII del 31/1/25" Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni /2025-2027";

*determina*

Per le motivazioni in premessa che integralmente e sostanzialmente si richiamano:

1. di sospendere, ai sensi del paragrafo 4.1 del suddetto bando approvato con determinazione dirigenziale n. 541 del 23.12.2024, l'operatività dello sportello di presentazione delle domande di agevolazione dell'Area Interna - Valli di Lanzo a far data dalle ore 12.00 del 27.02.2025;
2. che detto sportello potrà successivamente essere riaperto qualora in seguito agli esiti dell'istruttoria delle domande presentate non tutte le risorse vengano impegnate e/o vengano messe a disposizione risorse aggiuntive;
3. di affidare a Finpiemonte SpA in qualità di soggetto gestore della presente misura gli adempimenti di attuazione della presente comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 26, c.1 del D. Lgs n. 33/2013, nonché

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile. Nelle ipotesi disciplinate dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo) è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto.

Referente:  
Giorgio Smeriglio

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e  
locale, aree interne e aree urbane)  
Firmato digitalmente da Mario Gobello